

**REGOLAMENTAZIONE PER LA RIPRODUZIONE DI IMMAGINI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED
ARCHITETTONICO DEL COMUNE DI PESARO**
(approvata con delibera di Giunta Comunale n. 179 del 27.10.2009,
aggiornata con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 05.03.2013)

ART. 1 - OGGETTO

1. La presente regolamentazione si riferisce:
 - a. alle modalità di riproduzione di immagini fotografiche (stampe, negativi, fotocolor, in forma digitale) dei beni culturali ed architettonici del Comune di Pesaro: palazzo Toschi Mosca/collezioni Pinacoteca e Museo delle Ceramiche; palazzo Mazzolari Mosca/collezioni arti decorative Mosca; Casa Rossini; Osservatorio Valerio-Museo Guidi; Museo della Marineria Washington Patrignani Pesaro; Scalone Vanvitelliano; Chiesa di Santa Maria Maddalena; Sinagoga; Cimitero Ebraico; Centro di documentazione archeologica di Novilara; Sito archeologico di Colombarone; Biblioteca San Giovanni; Centro Arti Visive Pescheria, Palazzo Gradari;
 - b. alle modalità di realizzazione di riprese video, cinematografiche, televisive e in ogni altra forma possibile;
 - c. alle modalità di autorizzazione all'uso delle immagini in qualunque forma realizzate e di applicazione dei diritti di riproduzione.

ART. 2 – RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

1. Le richieste di riproduzione e diffusione di immagini di beni culturali di spettanza del Servizio Politiche dei Beni Culturali, di realizzazione di riprese video, cinematografiche, televisive ed in ogni altra forma possibile, di autorizzazione all'uso delle immagini, vanno formalizzate con lettera scritta indirizzata a "Comune di Pesaro, Dirigente del Servizio Politiche dei Beni Culturali, piazza Toschi Mosca 29, tel 0721/387295, fax 0721/387524.

ART. 3- RIPRODUZIONE DI IMMAGINI

1. La riproduzione di immagini dei beni culturali può essere:
 - a. in forma digitale (Tiff) fornita direttamente dal Servizio o dal fotografo con esso convenzionato;
 - b. come duplicazione di stampe, negativi, fotocolor già esistenti, commissionate al fotografo convenzionato con il Servizio;
 - c. come realizzazione di nuove riprese fotografiche commissionate, a scelta del richiedente, al fotografo convenzionato con il Servizio o ad un fotografo liberamente scelto. Al Servizio verrà ceduto un negativo B/N e/o una diapositiva e/o una riproduzione anche digitalizzata di ciascuno scatto effettuato, con sottoscritta una liberatoria che garantisca al Servizio il libero utilizzo di quanto consegnato.
2. In nessun caso è concesso il noleggio di stampe e fotocolor originali in possesso del Servizio Politiche dei Beni Culturali.

ART. 4- RIPRESE VIDEO, CINEMATOGRAFICHE, TELEVISIVE

1. La realizzazione di riprese video, cinematografiche, televisive, va autorizzata dal Dirigente del Servizio e concordata per le modalità. Il Servizio può richiedere la consegna di una copia delle riprese di ogni tipo realizzate.

ART. 5- AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELLE IMMAGINI - DIRITTI DI RIPRODUZIONE

1. Le immagini, in qualsiasi forma realizzate e riprodotte, non possono essere usate senza la preventiva autorizzazione del responsabile del Servizio e senza il pagamento dei canoni e corrispettivi fissati dalla presente regolamentazione.
2. L'autorizzazione va richiesta sia che si tratti di riproduzione di immagini già esistenti che di riprese ex novo.

ART. 6 - CASI DI ESENZIONE

1. Sono esenti dal pagamento dei diritti di riproduzione:
 - a. coloro che ne faranno richiesta per uso strettamente personale o per motivi di studio;
 - b. iniziative di enti e associazioni il cui scopo costitutivo sia la ricerca scientifica;
 - c. iniziative ritenute di particolare rilevanza promozionale per il patrimonio museale comunale.
2. In ogni caso è d'obbligo il pagamento, nelle modalità indicate al punto 6, delle spese per riprese e duplicazioni delle immagini. Qualora si tratti di riproduzioni ad uso strettamente personale il richiedente dovrà sottoscrivere un impegno relativo alla non divulgazione, diffusione e spaccio al pubblico delle copie ottenute. L'eventuale successiva pubblicazione dello studio comporta un'ulteriore autorizzazione

all'uso delle riproduzioni. La violazione di tale impegno comporterà l'esclusione dall'accesso all'archivio di immagini comunale nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

ART. 7 - RIPRODUZIONI A SCOPO COMMERCIALE E DIVULGATIVO

1. **Per strumenti editoriali** (libri, cataloghi, riviste) e **stampati commerciali** (dépliant, manifesti, volantini), all'atto della richiesta, l'interessato dovrà fornire ogni dato e informazione necessaria alla valutazione del progetto. Dovrà indicare: scopo e caratteristiche della iniziativa, modalità e tempi di esecuzione delle riproduzioni, finalità e destinazione delle medesime, copie della pubblicazione (o di altro materiale) che intende realizzare e immettere sul mercato, forme di distribuzione, valore commerciale.
2. La concessione della autorizzazione a riprodurre è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una sola volta, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti richiesti e previo il pagamento dei canoni e dei corrispettivi previsti dalla presente regolamentazione. E' vietato copiare o trasferire a terzi le immagini ricevute. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta del Dirigente del Servizio.
3. Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare le specifiche dell'immagine originale (autore, titolo, dimensione, tecnica, data, provenienza). Essa dovrà riportare la menzione "su concessione del Comune di Pesaro/Servizio Politiche dei Beni Culturali" nonché l'avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. Dovrà inoltre menzionare l'autore della fotografia nel caso in cui il fotografo sia quello convenzionato con il Servizio. Diversamente il richiedente dovrà farsi carico di eventuali diritti degli autori.
4. Con il pagamento dei diritti si ha diritto all'utilizzazione di una immagine, in via non esclusiva, per un'edizione a stampa in una lingua o per un passaggio televisivo. Per successive edizioni o passaggi televisivi nonché per ogni utilizzazione diversa dovrà essere presentata specifica richiesta e dovranno essere preventivamente corrisposti al Servizio i diritti di riproduzione fissati.
5. In caso di richieste da parte di imprese commerciali di utilizzo di immagini per scopi pubblicitari, il Servizio si riserva di decidere caso per caso il corrispettivo da richiedere, anche optando per la sostituzione del versamento dei diritti con la fornitura di servizi a favore dei musei (es. restauri di opere, arredi, realizzazione di materiali promozionali ecc.).
6. Il Servizio può richiedere due copie in omaggio di ogni opera a stampa o video che riproduca immagini di sua proprietà.
7. Il prezzo di vendita al pubblico di materiale in possesso del Servizio (stampe fotografiche, diapositive, film, videocassette, CD ROM e altro) non dà diritto né include la facoltà di riproduzione se non esplicitamente concessa. L'utilizzazione del materiale così acquistato dovrà avvenire nel rispetto dei diritti degli autori e dei terzi.
8. Il Servizio è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque derivati dalle attività (di riproduzione e di eventuale spaccio al pubblico degli esemplari riprodotti) dei concessionari.
9. Il Servizio è esente da responsabilità per i danni eventualmente arrecati a cose o persone durante le riprese fotografiche o di altro genere effettuate nei luoghi di sua competenza.
10. Il Servizio è esente da ogni responsabilità per il mancato rispetto, da parte del richiedente, del diritto d'autore delle immagini.

ART. 8 – PAGAMENTI - DUPLICAZIONE DI STAMPE – NEGATIVI - FOTOCOLOR – IMMAGINI IN FORMA DIGITALE – RIPRESE FOTOGRAFICHE:

1. La duplicazione di stampe B/N e a colori, di negativi e di fotocolor, una volta autorizzata dal Dirigente del Servizio, va commissionata e pagata anticipatamente al fotografo convenzionato, secondo modalità che l'interessato concorderà direttamente con il fotografo.
2. Le immagini in forma digitale possono essere fornite dal fotografo convenzionato o direttamente dal Servizio, in entrambi i casi le eventuali spese di spedizione sono a carico del richiedente.
3. Le riprese fotografiche, una volta autorizzate dal Dirigente del Servizio, possono essere commissionate (e pagate anticipatamente) al fotografo convenzionato con il Servizio secondo modalità che l'interessato concorderà direttamente con il fotografo; in alternativa al fotografo scelto dal richiedente che dovrà accordarsi con il Servizio per le modalità di accesso ai luoghi museali scelti per le riprese. Al Servizio va consegnata copia di ogni scatto effettuato con liberatoria che ne garantisca il libero utilizzo.
4. Le tariffe applicate dal fotografo convenzionato con il Servizio sono comprensive del diritto d'autore.

ART. 9 - DIRITTI DI RIPRODUZIONE PER EDIZIONI A STAMPA (LIBRI, RIVISTE, DEPLIANTS, MANIFESTI)

1. I diritti di riproduzione vanno versati anticipatamente.
2. In caso di richieste da parte di imprese commerciali di utilizzo di immagini per scopi pubblicitari, fermo restando che tale utilizzo dovrà essere sempre e comunque salvaguardare il decoro dell'immagine dei luoghi rappresentati e del Comune, in relazione alla tipologia della richiesta si determinerà caso per caso

il corrispettivo da richiedere al richiedente. In questo caso si potrà optare per fornitura di servizi a favore del patrimonio museale e/o bibliotecario (es. restauri opere, arredi, materiali promozionali, fornitura di volumi od altre opere ed attrezzature, ecc.) in luogo del versamento dei diritti di riproduzione.

3. Le richieste che si riferiscono a ipotesi non espressamente contemplate dalla presente regolamentazione, saranno valutate ed evase secondo modalità stabilite di volta in volta tenuto conto prevalentemente delle finalità delle richieste e della necessità di salvaguardare in ogni caso il decoro dell'immagine dei luoghi rappresentati e del Comune.

“”

e di approvare le seguenti:

“”

TARIFFE DEI DIRITTI DI RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI – AVVERTENZE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Diritti di riproduzione per l'utilizzo di una immagine pubblicata in una edizione a stampa in una lingua:

1. euro 96,50 IVA al 21% inclusa per pubblicazioni distribuite a livello regionale
2. euro 129,00 IVA al 21% inclusa per pubblicazioni distribuite a livello nazionale
3. euro 193,50 IVA al 21% inclusa per edizioni a stampa in più lingue e per un mercato sopranazionale.
Per ristampe presso lo stesso editore la tariffa per ogni immagine è ridotta al 50% delle cifre sopra indicate.

2. Diritti di riproduzione per riprese video, cinematografiche, televisive

- a. Corrispettivo fisso: euro 1.289,50 giornaliero IVA al 21% inclusa.
Il corrispettivo include il diritto di riproduzione in una lingua o un solo passaggio in sede televisiva.
- b. Per ulteriori passaggi:
 - due passaggi sulla stessa rete o testata + 25%
 - più di due passaggi sulla stessa rete o testata + 75%I corrispettivi fissati, non comprendono le spese sostenute dall'Amministrazione (personale, varie attrezzature, utenze, ecc..), che saranno quantificate caso per caso ai fini del rimborso.

3. Avvertenze e modalità di pagamento

Le tariffe non comprendono le spese di spedizione che sono pertanto a carico degli interessati (spedizione con tassa a carico).

Il pagamento, con l'indicazione della specifica causale, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato:

- per versamenti da agenzie Banca Marche: c/di tesoreria n 2100001 ABI 6055, CAB 13310. CIN O (lettera)
- per versamenti dall'ITALIA DA ALTRI ISTITUTI BANCARI: Banca Marche, Corso XI Settembre 22, 61100 Pesaro, c.c. 22635, ABI 6055, CAB 13310. CIN O (lettera)
- Per versamenti dall'ESTERO: Tesoreria Comune di Pesaro c/o BANCA MARCHE s.p.a., Sede di Pesaro, Corso XI settembre, 22 - 61100 PESARO - ITALIA; coordinate bancarie: BAMAIT3AXXX---IBAN IT03 0060 5513 3100 0000 0022635